

## Scheda informativa del Gruppo Consultivo “Legge 90”

### INTRODUZIONE

I Gruppi Consultivi (GC), secondo quanto specificato nel [Regolamento Gruppi Consultivi CTI](#), sono organi CTI creati per approfondire tematiche di natura tecnica di interesse delle Pubbliche Amministrazioni (PA) con le quali il CTI collabora. La documentazione elaborata dal GC e il [Regolamento Gruppi Consultivi CTI](#) sono disponibili sul sito CTI all'indirizzo [www.cti2000.it](http://www.cti2000.it).

La presente scheda informativa, la cui accettazione è vincolante per partecipare alle attività del Gruppo Consultivo, costituisce il documento di riferimento del GC e ne descrive gli aspetti generali, la struttura, le attività e l'eventuale finanziamento.

### INFORMAZIONI GENERALI

**Denominazione:** Gruppo Consultivo “Legge 90”

**Coordinatore:** ing. Roberto Nidasio

**Project Leader:** -

**Scopo e attività:**

Il presente Gruppo Consultivo ha come scopo principale quello di fornire supporto tecnico al Ministero dello Sviluppo Economico (Mise) sulle tematiche riguardanti la Legge 90 e i relativi decreti attuativi, la certificazione energetica e l'efficienza energetica degli edifici.

Il presente Gruppo Consultivo è l'organo del CTI all'interno del quale possono essere discusse argomentazioni di interesse dei Soci CTI riguardanti le tematiche sopra elencate.

**Struttura:**

Il presente Gruppo Consultivo non ha una suddivisione formale in sottogruppi. Tuttavia, al fine di rendere più efficiente l'organizzazione dei lavori, specifiche tematiche possono essere temporaneamente approfondite in sottogruppi di lavoro formati dagli esperti in materia. A tali sottogruppi viene assegnata solitamente una task e l'obiettivo è quello di formulare una proposta da presentare in sede plenaria per approvazione.

**Programma di lavoro per l'anno in corso:**

Il presente Gruppo Consultivo, per l'anno 2017, prevede di proseguire l'attività finalizzata ad evidenziare e analizzare le maggiori criticità applicative dei DM 26 giugno 2015 e supportare il CTI nella predisposizione di uno studio sui parametri dell'edificio di riferimento.

Più nel dettaglio sono stati evidenziati alcuni punti sui quali focalizzare l'attenzione:

- 1) gli obblighi sulle rinnovabili e i requisiti nZEB: necessità di risolvere criticità su edifici non residenziali e su alcuni servizi (in particolare la climatizzazione estiva e la produzione di acqua calda sanitaria in ristoranti, alberghi, ecc.);
- 2) i rendimenti di utilizzazione: ridefinire i rendimenti di utilizzazione e valutare una possibile differenziazione tra residenziale e non residenziale;
- 3) l'illuminazione: introdurre dei parametri di riferimento;

- 4) le trasmittanze e i ponti termici: riconsiderare l'incidenza di ponti termici ineliminabili (forma, balconi, finestre ecc.) soprattutto nel caso di ristrutturazioni;
- 5) il requisito H't: rivalutare l'incidenza dei ponti termici e delle superfici vetrate;
- 6) il comportamento estivo: rivalutare gli indicatori di prestazione estivi (lavoro da fare in parallelo con la revisione della normativa tecnica);
- 7) gli impianti simulati e generatori sottodimensionati: chiarire il calcolo e la classificazione in alcuni casistiche (lavoro da fare in parallelo con la revisione della normativa tecnica).

**Attività terminate e altre informazioni:**

Attività del 2016:

Il presente Gruppo Consultivo, nel 2016, ha continuato a fornire supporto tecnico al Mise per la stesura di Faq di chiarimento sui DM del 26 giugno 2015 e anche, più in generale, su altri disposti in materia di efficienza energetica degli edifici.

Tale attività ha portato, come risultato, alla pubblicazione da parte del Mise, ad agosto 2016, di una seconda serie di chiarimenti (74 Faq) ad integrazione di quelle già pubblicate a ottobre 2015.

Oltre a ciò, negli ultimi mesi del 2016, il Gruppo Consultivo ha prodotto una terza serie di Faq (inviate successivamente al Mise).